

Relazione consuntiva Risk Management

Anno 2021

Adempimenti in ordine all'art. 2 comma 5 e art 4 - Legge 8 marzo 2017 n. 24



ATTIVITA' DI AUXOLOGICO

Auxologico è un ente no profit, costituito in Fondazione (DPR 6 dicembre 1963 n. 1883) e riconosciuto nel 1972 dai Ministeri della Sanità e della Pubblica Istruzione come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

Auxologico persegue finalità non lucrative di utilità sociale nell'ambito della ricerca biomedica, della cura dei pazienti e della formazione del personale sanitario.

L'intuizione del Fondatore, mons. Giuseppe Bicchierai, indirizzò originariamente l'attività di ricerca e clinica dell'Istituto verso le anomalie della crescita (primariamente i nanismi ipofisari), un'area di ricerca dove Auxologico ha svolto un prestigioso ruolo pionieristico, per poi ampliarsi verso vari aspetti dello sviluppo umano, con l'obiettivo di seguire l'armonico sviluppo dell'individuo dal concepimento all'età matura, studiandone le anomalie ed i processi degenerativi nei momenti della prevenzione, della cura e della riabilitazione.

Auxologico è specializzato nella ricerca, prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie endocrino-metaboliche, cardiovascolari e neurodegenerative.

L'approccio a queste malattie è di tipo multidisciplinare ed integrato e può contare sugli apporti di Laboratori sperimentali di ricerca di base ed applicata di Laboratori finalizzati ad indagini genetiche, molecolari e cellulari dotati di sofisticate attrezzature biomediche per la prevenzione e la diagnosi delle malattie, nonché di moderne strutture di degenza per il trattamento dell'ammalato nella fase acuta e riabilitativa.

La riabilitazione di alta specialità è vista come parte integrante di un innovativo modello di cura volto a riaffermare la centralità dell'essere umano, ed è finalizzata al pieno recupero delle capacità psicofisiche del paziente.

Alcuni numeri riferiti all'attività di Auxologico nel 2021, attività che è stata fortemente condizionata dalla pandemia COVID:

Attività di degenza e RSA:

- Ricoveri presso IRCCS Ospedale Capitanio: 6453
- Interventi chirurgici presso Ospedale Capitanio: 5980 svolti nei ricoveri ordinari e DH a cui si aggiungono 4200 interventi in regime di Bassa Complessità Operativa
- Ricoveri presso IRCCS Ospedale San Luca: 3303
- Accessi in Pronto Soccorso – IRCCS Ospedale San Luca: 5780
- Ricoveri presso IRCCS San Giuseppe: 4690
- RSA Monsignor Bicchierai: in media presenti 85 ospiti

Attività ambulatoriale:

- oltre 1.200.000 accessi ambulatoriali (visite, prestazioni e accessi ai punti prelievo)

Attività legata al COVID-19:

- oltre 130.000 persone sono state vaccinate presso i Centri Vaccinali Massivi di Auxologico
- oltre 150.000 persone hanno svolto tamponi naso-faringei presso le strutture Auxologico

ORGANIZZAZIONE PER IL RISK MANAGEMENT IN AUXOLOGICO

Il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti all'utenza e le azioni finalizzate a gestire e governare i rischi connessi alle attività cliniche e assistenziali sono responsabilità fondamentali di tutti gli operatori e, in particolare delle funzioni di responsabilità e di coordinamento, ognuno per lo specifico ruolo e competenza.

In linea con quanto previsto dalle Linee Guida Regionali (deliberazione XI/6026 del 1/03/2022) in Auxologico è presente un'unica funzione Qualità e Rischio Clinico, in staff alla Direzione Generale, che favorisce il coordinamento di tutte le azioni svolte a vario titolo dalle strutture aziendali e che persegue il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure erogate, governando e riducendo quanto più possibile il rischio clinico.

La funzione offre un supporto metodologico e tecnico specialistico a tutte le strutture dell'azienda e coordina la stesura e lo sviluppo di programmi e piani integrati di miglioramento aziendale.

In particolare:

- promuove lo sviluppo di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità in tutti i processi aziendali
- promuove percorsi di certificazione / accreditamenti all'eccellenza
- monitora i processi e la qualità delle prestazioni erogate allo scopo di migliorare l'efficacia
- sviluppa strumenti di valutazione e di riesame dei processi a supporto delle direzioni
- sviluppa strumenti di clinical governance in sinergia con le Direzioni Sanitarie
- sviluppa sistemi di audit interni verso l'implementazione di un approccio nella gestione dei processi

Il Responsabile Qualità ha incarico anche di Risk Manager e si avvale del supporto del personale di tutto lo staff della funzione Qualità e Rischio Clinico per svolgere le attività di prevenzione e gestione del rischio sanitario (L n.208 del 28/01/2015 Legge di Stabilità – commi 538-545), ovvero:

- a) attivazione dei percorsi di audit o altre metodologie finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti, con segnalazione anonima del quasi-errore e analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari
- b) rilevazione del rischio di inappropriatezza nei percorsi diagnostici e terapeutici e facilitazione dell'emersione di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva;
- c) predisposizione e attuazione di attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario;
- d) assistenza tecnica verso Direzione Legale nel caso di contenzioso

La funzione di Risk Management si occupa di implementare strumenti di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico attraverso l'individuazione delle criticità e delle strategie per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per concorrere alla riduzione del contenzioso legale.

La funzione opera in sinergia con le Direzioni dei Presidi Ospedalieri, della RSA e con i Responsabili Ambulatoriali, e sono presenti Comitati di Gestione Qualità e Rischio clinico in cui le direzioni analizzano congiuntamente gli andamenti, i rischi e le necessità in termini di azioni correttive e preventive. I Comitati hanno funzioni di indirizzo, coordinamento e di verifica della effettiva realizzazione di quanto pianificato.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2021 PER QUALITA' e SICUREZZA DELLE CURE

L'attività del 2021 è stata condizionata dalla necessità di gestire in modo sicuro le attività di diagnosi, cura, assistenza e riabilitazione in periodo di pandemia COVID, in tutti i contesti di attività.

Sono stati inoltre oggetto di pianificazione, monitoraggio e miglioramento secondo le metodologie del sistema qualità e rischio clinico tutti i percorsi di cura dei malati COVID, l'attività diagnostica di tamponi rino-faringei, l'attività vaccinale svolta presso i Centri Vaccinali Massivi di Auxologico, i percorsi organizzativi attivati per la costante sorveglianza del personale sanitario.

Auxologico ha erogato nel 2021 oltre 1000 ore di formazione agli operatori su tematiche connesse ai rischi COVID, per garantire un percorso sicuro per tutti gli utenti e i pazienti oltre che per gli operatori.

Sono parallelamente proseguite le ordinarie attività di monitoraggio interno, di analisi dei rischi, di raccolta in continuo di criticità e dei miglioramenti. Tramite queste attività è stato possibile identificare ambiti di miglioramento dei processi. Ogni raccomandazione per il miglioramento è riferita e discussa con le direzioni competenti.

L'attenzione al tema del consenso informato del paziente ha portato nel 2021 a promuovere e portare a termine oltre 140 revisioni di documenti di informativa e consenso informato (circa il 30% dei documenti di informativa e consenso in vigore in Auxologico).

Analizzando l'aderenza alle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza delle cure:

- è stato intrapreso un progetto (sedi Piemontesi) di approfondimento e revisione critica della raccomandazione ministeriale n°1 relativa al corretto utilizzo delle soluzioni concentrate contenenti potassio. L'attività è stata svolta in gruppo multidisciplinare medico ed infermieristico, è terminata a febbraio 2022 portando alla revisione della regola interna esistente e alla definizione di un nuovo strumento per potenziare la sicurezza delle somministrazioni (scheda di terapia apposita per gli elettroliti concentrati)
- con riferimento alla raccomandazione ministeriale n°8 relativa agli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, in tutte le sedi Auxologico è stato svolto un importante lavoro, coordinato dal Servizio Prevenzione e Protezione. Nel luglio 2021 il gruppo di lavoro ha portato alla revisione della procedura aziendale di riferimento, una nuova sensibilizzazione

di tutti gli operatori, il potenziamento della raccolta delle segnalazioni. E' attivo un Comitato multidisciplinare dedicato alle aggressioni, che monitora la dimensione del fenomeno e le attività correttive intraprese. La formazione sul rischio aggressioni è stata attivata nel 2022 per tutti gli operatori.

- Con riferimento alla raccomandazione ministeriale n°17 riconciliazione della terapia farmacologica da ottobre è in corso un'attività di risensibilizzazione degli operatori medici che sta portando a ridefinire anche alcuni strumenti documentali di registrazione. In Piemonte è stata definita una nuova scheda, parzialmente informatizzata, a supporto dell'attività di ricognizione/ riconciliazione
- E' stata inoltre messa a punto una procedura specifica per le RSA con riferimento alla raccomandazione ministeriale n°19 sulla manipolazione delle forme orali solide

NEAR MISS (EVENTI EVITATI), EVENTI AVVERSI ED EVENTI SENTINELLA 2021

Come previsto dalla normativa nazionale, sono attivi in Auxologico sistemi di segnalazione spontanea di **near miss** (eventi evitati, errori che hanno la potenzialità di causare un evento avverso che non si verifica perché intercettato o perché non ha conseguenze avverse per il paziente), **eventi avversi**, ovvero eventi inattesi correlati al processo assistenziale che comportano un danno al paziente, ed **eventi sentinella**, ovvero eventi di particolare gravità.

Sono inoltre attivi sistemi specifici di segnalazione degli incidenti connessi all'uso di farmaci, di sangue ed emoderivati e di dispositivi medici, relativi alle infezioni ospedaliere e i sistemi per la puntuale registrazione di tutte le cadute accidentali.

Di seguito il riepilogo delle segnalazioni ricevute dalla funzione Qualità e Rischio Clinico:

Anno	Near miss o Eventi avversi	Eventi sentinella
2019	78	1
2020	65	0
2021	97	0

Nel 2021 non si sono verificati eventi che hanno comportato danno grave o severo.

Le segnalazioni sono state oggetto di analisi con i responsabili di definire e attuare i correttivi e sono stati definiti in corso d'anno interventi migliorativi sia dal punto di vista strutturale (es. revisioni cartellonistiche di orientamento, adeguamento di ambienti, arredi e dotazioni per ridurre rischi per i

pazienti), sia dal punto di vista organizzativo/procedurale e delle competenze (es. revisione dei percorsi, adeguamento format e contenuti della documentazione sanitaria, interventi formativi sugli operatori).

Ai numeri sopra classificati come near miss o eventi avversi vanno aggiunti i dati relativi alle cadute dei pazienti. I tassi di caduta per giornata di degenza sono in linea con il contesto di riferimento e Le cadute accidentali sono più frequenti in setting di tipo riabilitativo e di lungo degenza.

Periodicamente, almeno annualmente, viene svolta in Gruppo Aziendale Dedicato un'analisi complessiva del fenomeno delle cadute accidentali, che prevede sia un'analisi degli andamenti che un approfondimento su modalità di caduta, orario di accadimento, luogo di accadimento, caratteristiche del paziente e altre informazioni utili a definire con le Direzioni i possibili interventi preventivi.